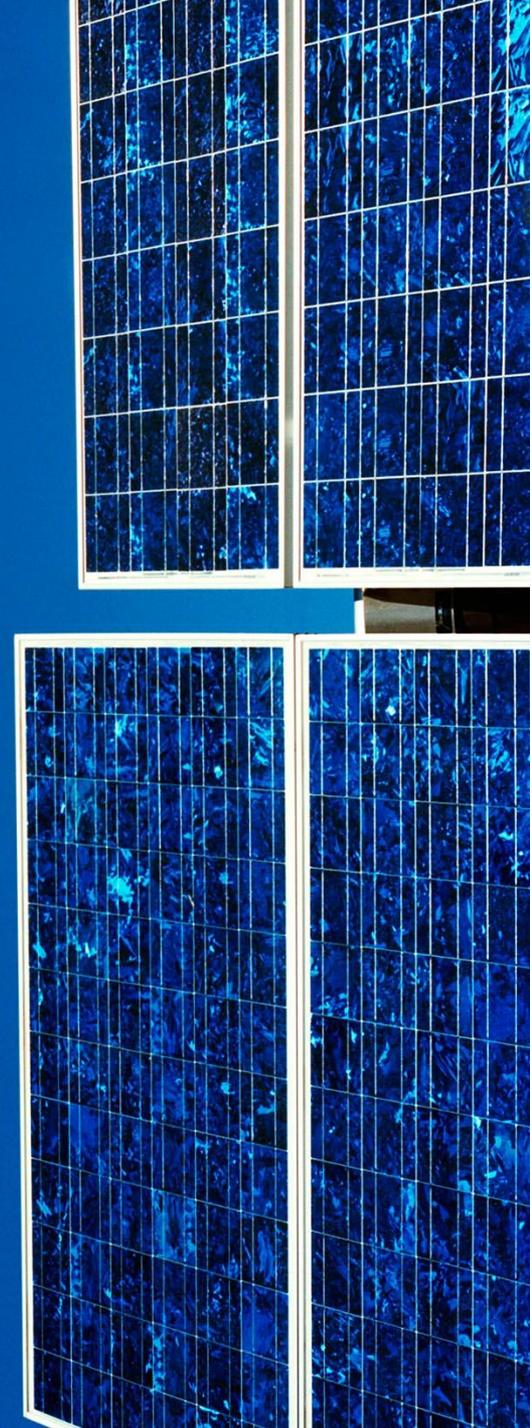




KPMG Advisory

Approccio custom ai FNCS

17 Gennaio 2017



Presentazioni

Andrea Zapparoli Manzoni – azapparolimanzoni@kpmg.it

- **Head of Cyber Security Services - KPMG Advisory**
- Membro **Osservatorio per la Sicurezza Nazionale** (OSN) 2012-2014
- Docente **NATO RSSCD** (Regional Summer School on Cyber Defense) e **NATO ATC** (Advanced Training Course)
- Board Advisor **CSCSS Center for Strategic Cyberspace + Security Science (UK)**
- **Clusit (Ass. Italiana Sicurezza Informatica)**: membro del Consiglio Direttivo
- Co-autore del **Rapporto Clusit** 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017...
- Co-autore del **Framework Nazionale di Cyber Security** (2016)
- Co-autore paper ENISA **Security and Resilience for Smart Health Service and Infrastructures** (2016)
- Co-autore numerosi white papers: Sicurezza Social, Frodi Online, Cyber Crime, ROSI

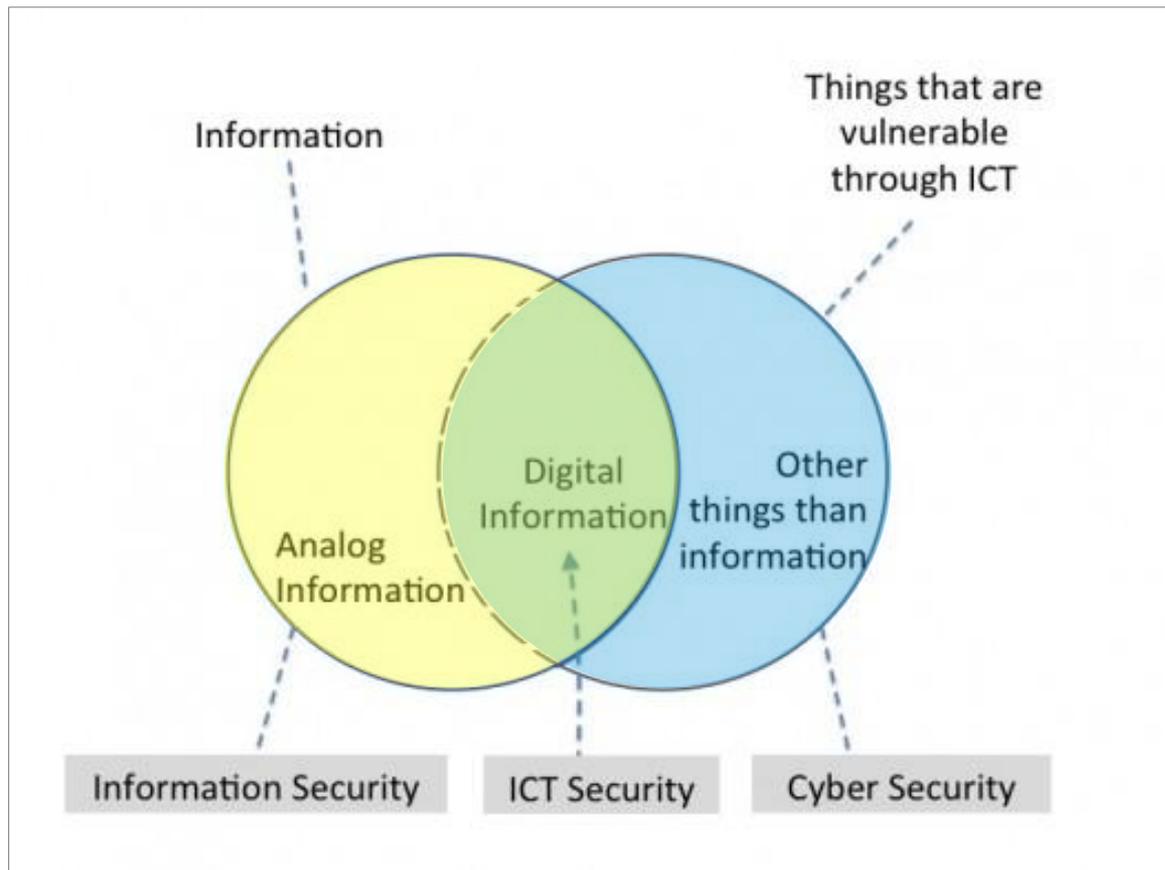


Cyber Security ?

Esempi e dimostrazioni

Cos'è la "cyber security" ?

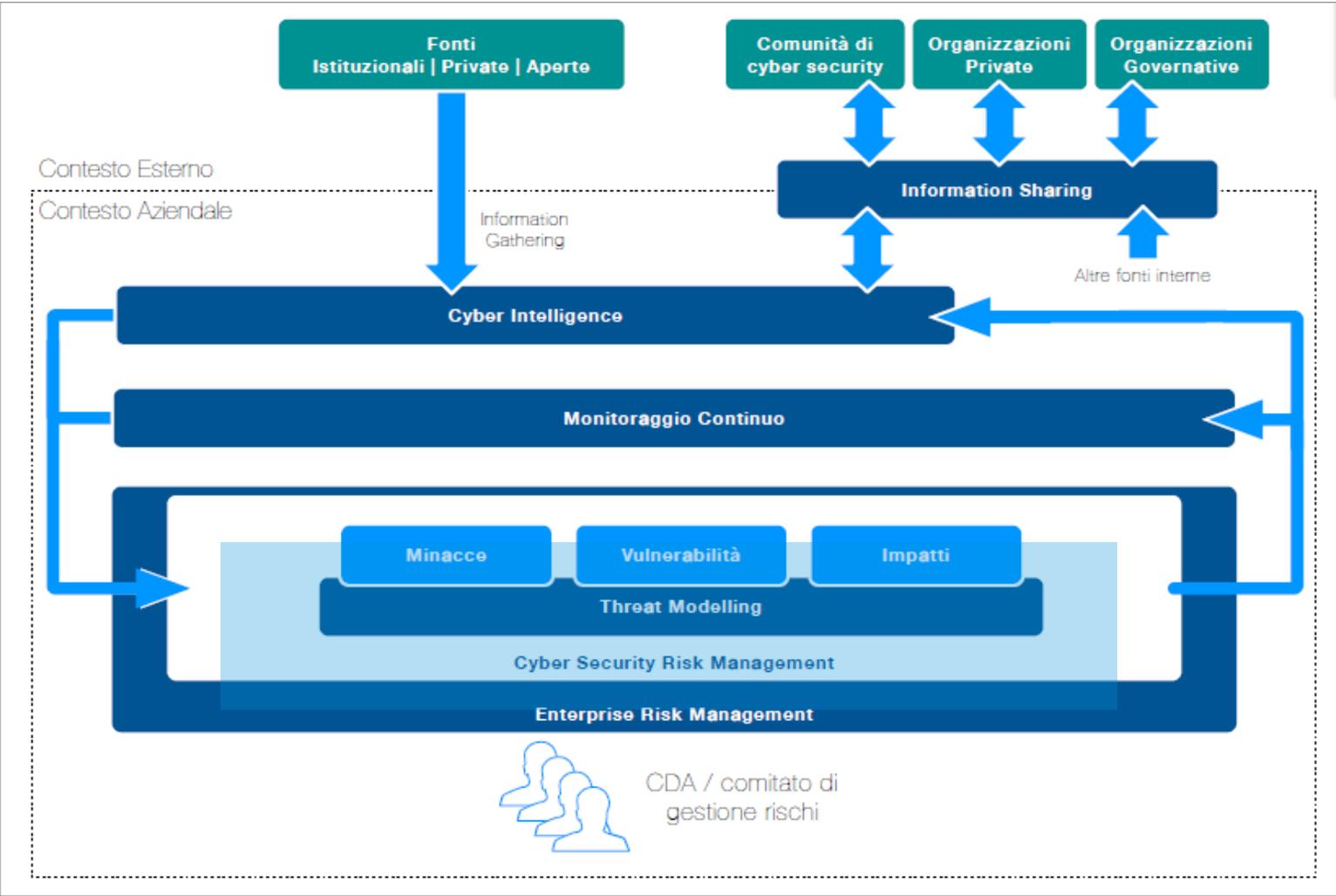
Il perimetro degli asset, molti dei quali "non-IT", **resi vulnerabili tramite l'ICT** sta aumentando in modo *esponenziale* (IoT, Social, connected-everything, etc). A **rischio** oltre ai dati sono la reputazione, i processi di business, le finanze, la salute, la vita umana, etc.



Cos'è lo "spazio cibernetico" ?



Cos'è il "Cyber Risk Management" ?





Il costo della Cyber inSecurity

Esempi e dimostrazioni

Ok, tutto bello, però.....

Rank	Password	Frequency
1	123456	706,689
2	123456789	237,898
3	12345	107,211
4	000000	78,924
5	111111	62,445
6	12345678	61,658
7	azerty	56,688
8	paSSword	54,128
9	1234567	53,003
10	badoo	49,918
11	123123	37,082
12	1234567890	33,945
13	654321	28,728
14	qwerty	25,736
15	666666	25,000
16	juventus	23,659
17	antonio	21,679
18	andrea	21,153
19	121212	19,960
20	010203	18,632
21	987654321	18,590

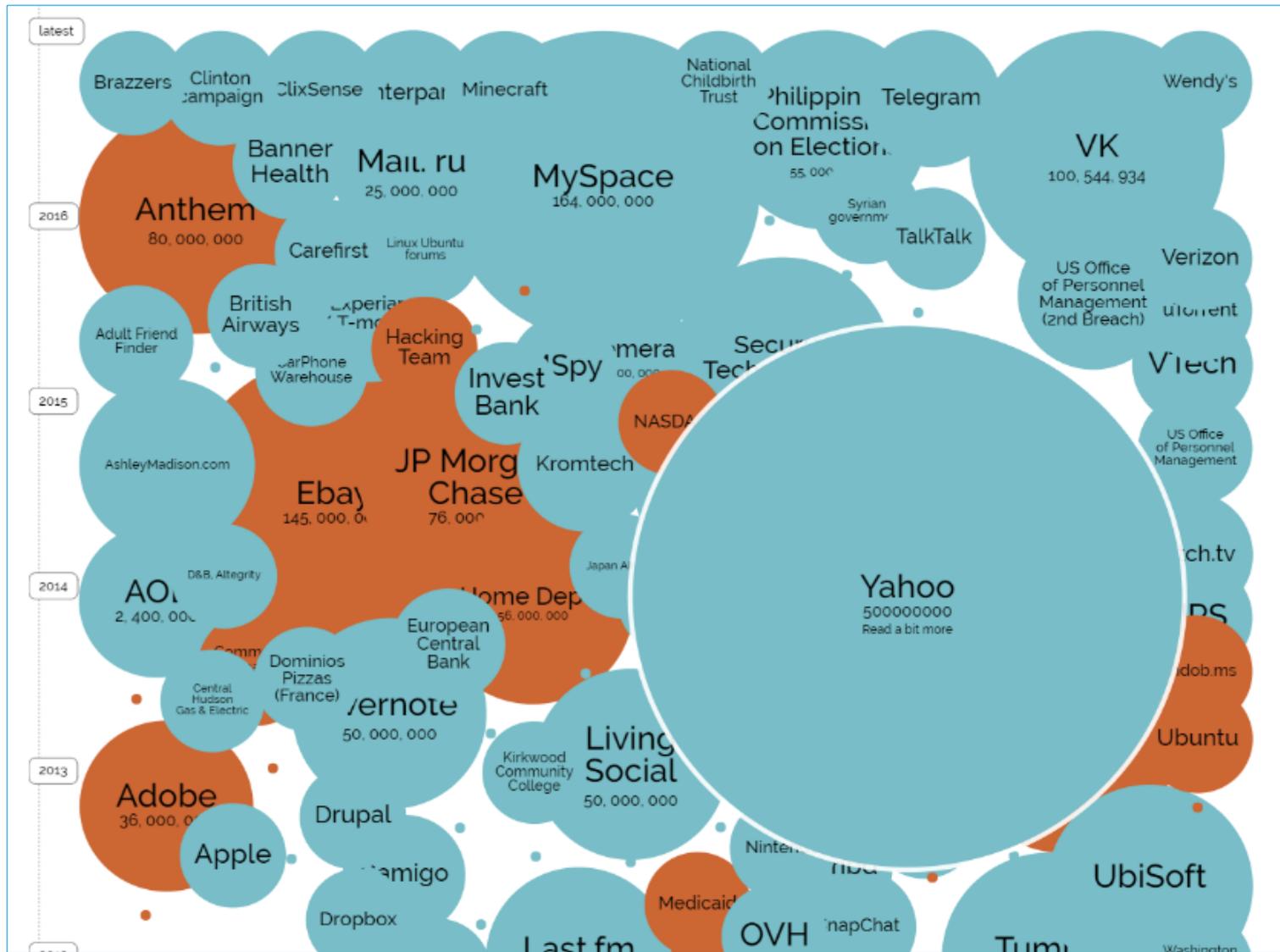
Il contesto globale - Evoluzione delle minacce - 1

Cybercrime now 'number one' threat – Europol chief

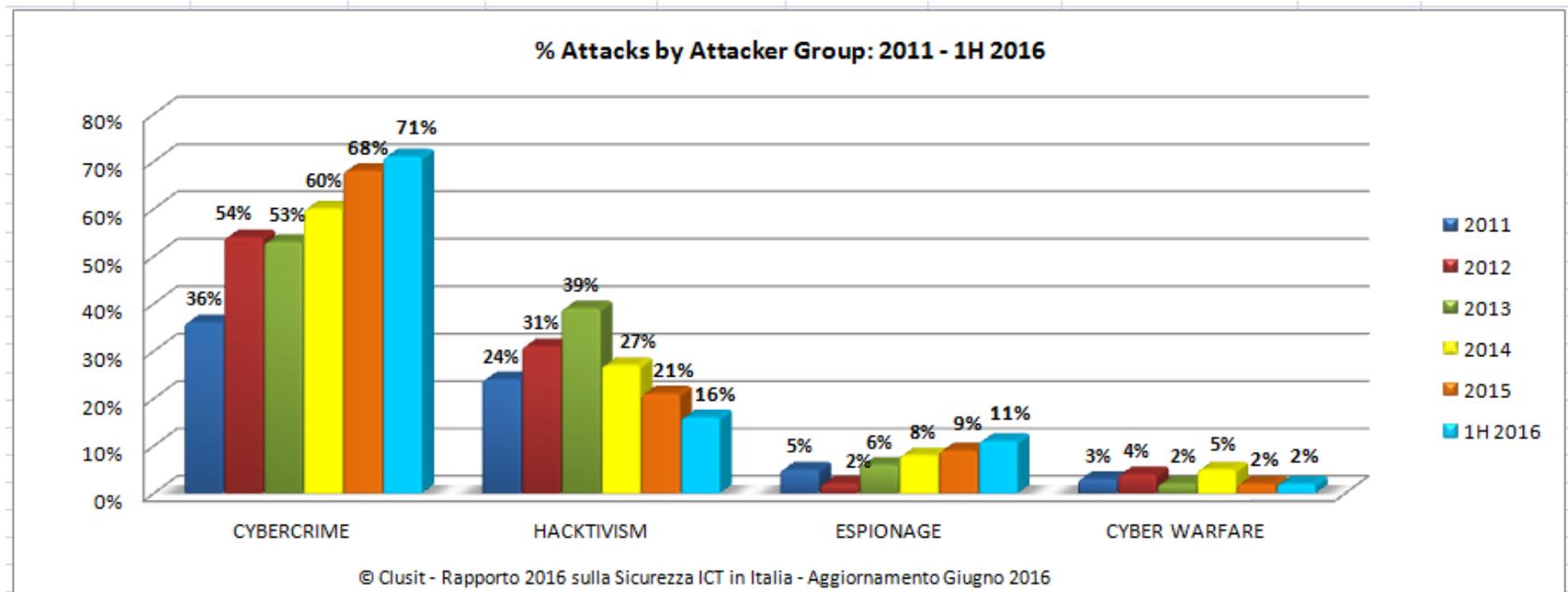
'It's become a global problem and we urgently need global instruments to deal with it,' says Europol chief Rob Wainwright



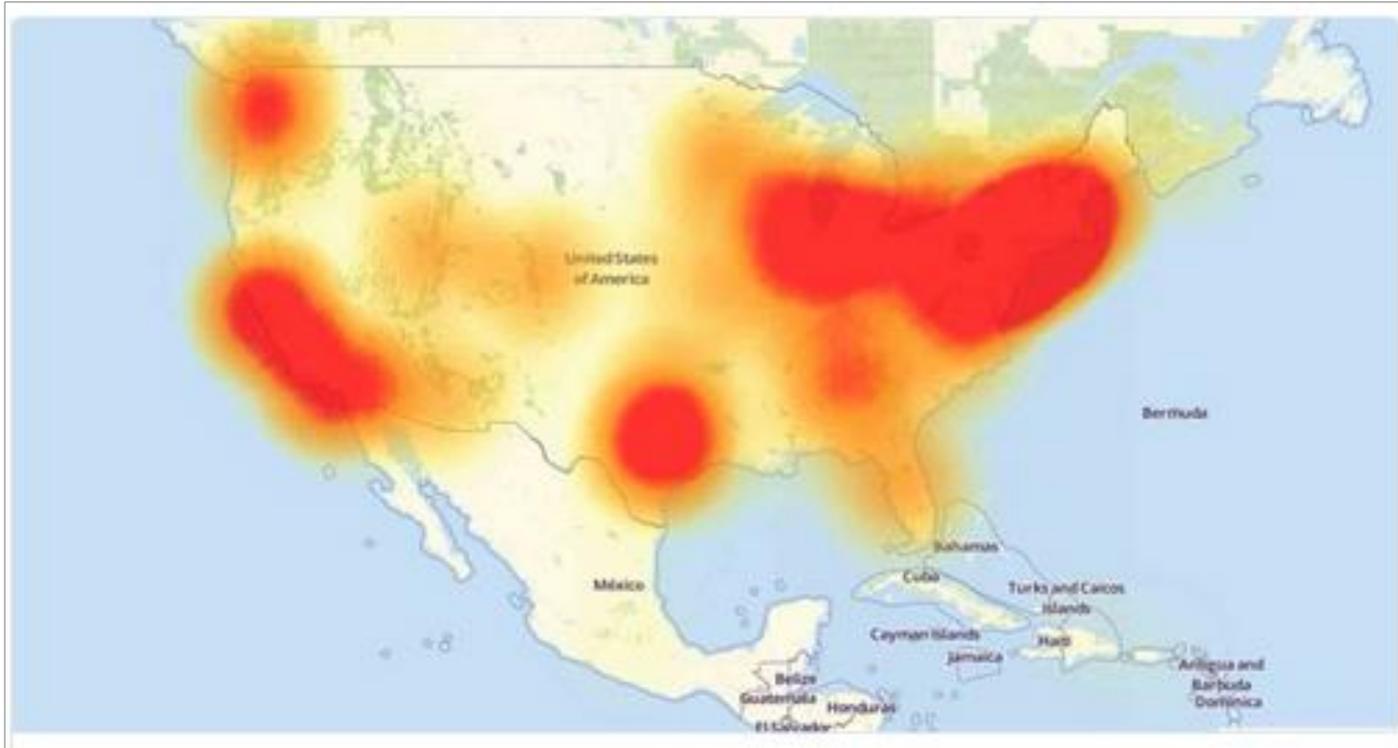
Il contesto globale - Evoluzione delle minacce - 2



Il contesto globale - Evoluzione delle minacce - 3

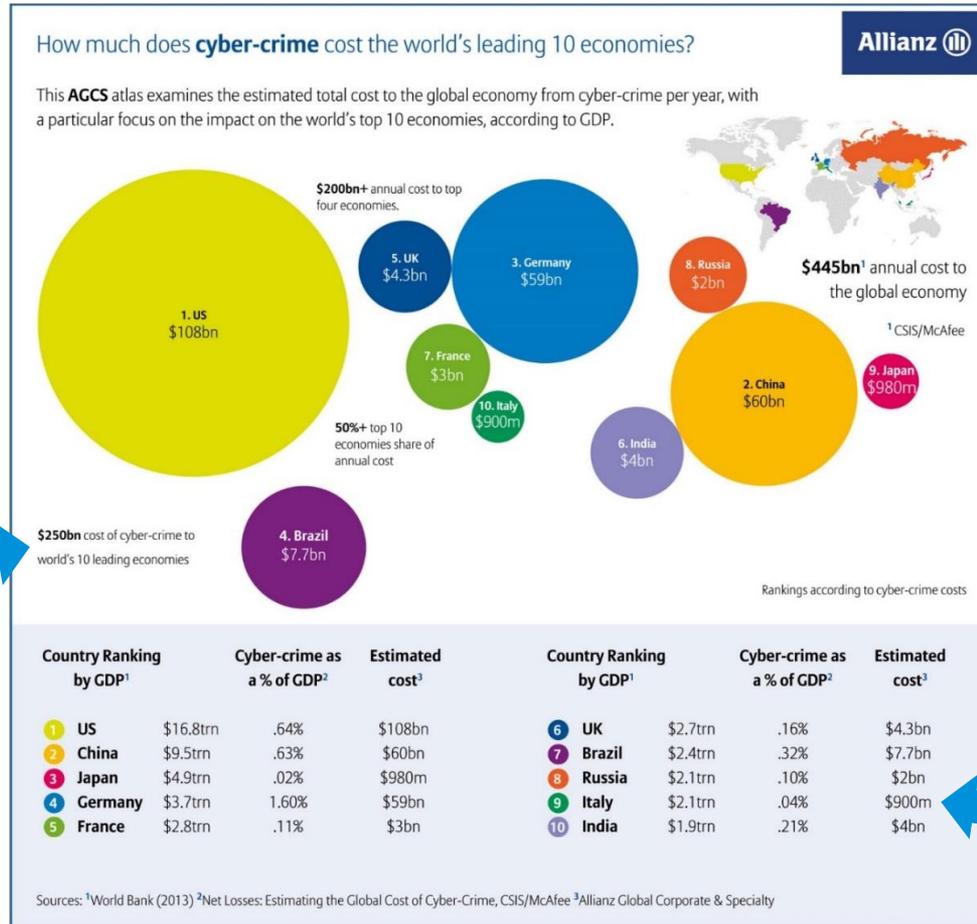


Il contesto globale - Evoluzione delle minacce - 4



Conseguenze sistemiche del cyber attacco a Dyn. Per molte ore una significativa porzione della rete USA è risultata irraggiungibile a causa di un attacco DDoS contro un fornitore privato di servizi DNS (risoluzione dei nomi di dominio). Tale attacco è stato realizzato tramite centinaia di migliaia di device IoT compromessi.

Il costo della Cyber (in)Security





Goal: governare la transizione (da Info a Cyber)

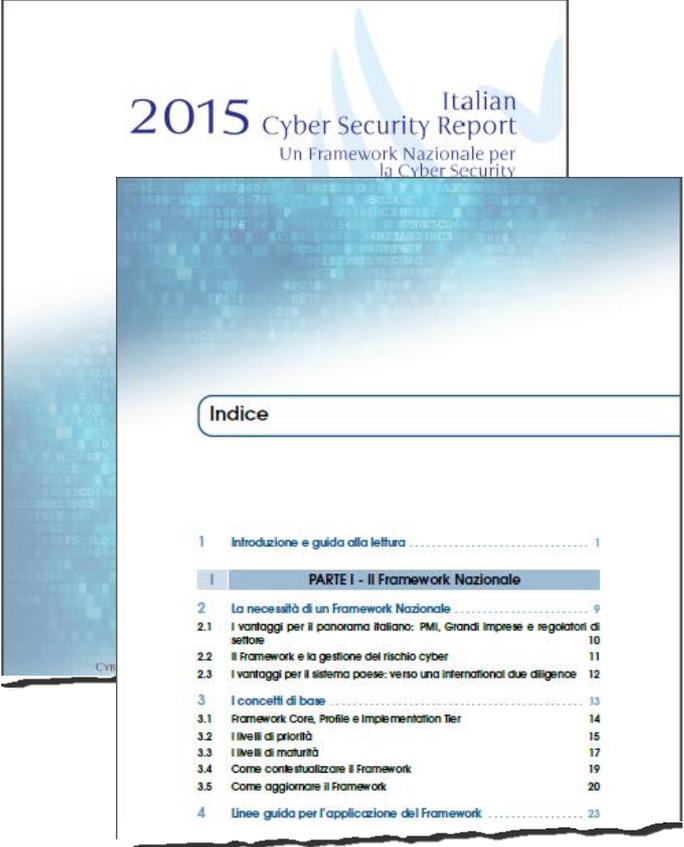
Esempi e dimostrazioni

Framework Nazionale per la Cyber Security

Il **Framework Nazionale per la Cyber Security** formalizza un quadro di riferimento che le aziende possono utilizzare per comprendere il loro livello di preparazione alle minacce cyber e valutare conseguentemente, sulla base dei risultati, le più adeguate misure di riduzione e mitigazione dei rischi.

Redatto con il contributo di **KPMG** il framework presenta un approccio calabile nel contesto di qualsiasi settore, ambito di riferimento e capacità produttiva. Questo grazie alla collocazione agnostica dello stesso che, prescindendo da standard metodologici o tecnologici, permette ad ogni azienda di prendere il framework come riferimento di alto livello e di eseguire le attività di analisi secondo qualsiasi metodologia l'azienda voglia utilizzare.

In tale contesto, **KPMG** ha definito **un proprio approccio personalizzato, che trova compimento nell'unione tra il FNCS e il Cyber Maturity Assessment (CMA), una metodologia di misurazione del livello di maturità aziendale relativamente alle tematiche cyber utile a governare la complessità di questa fase storica di transizione (da InfoSec a CyberSec).**

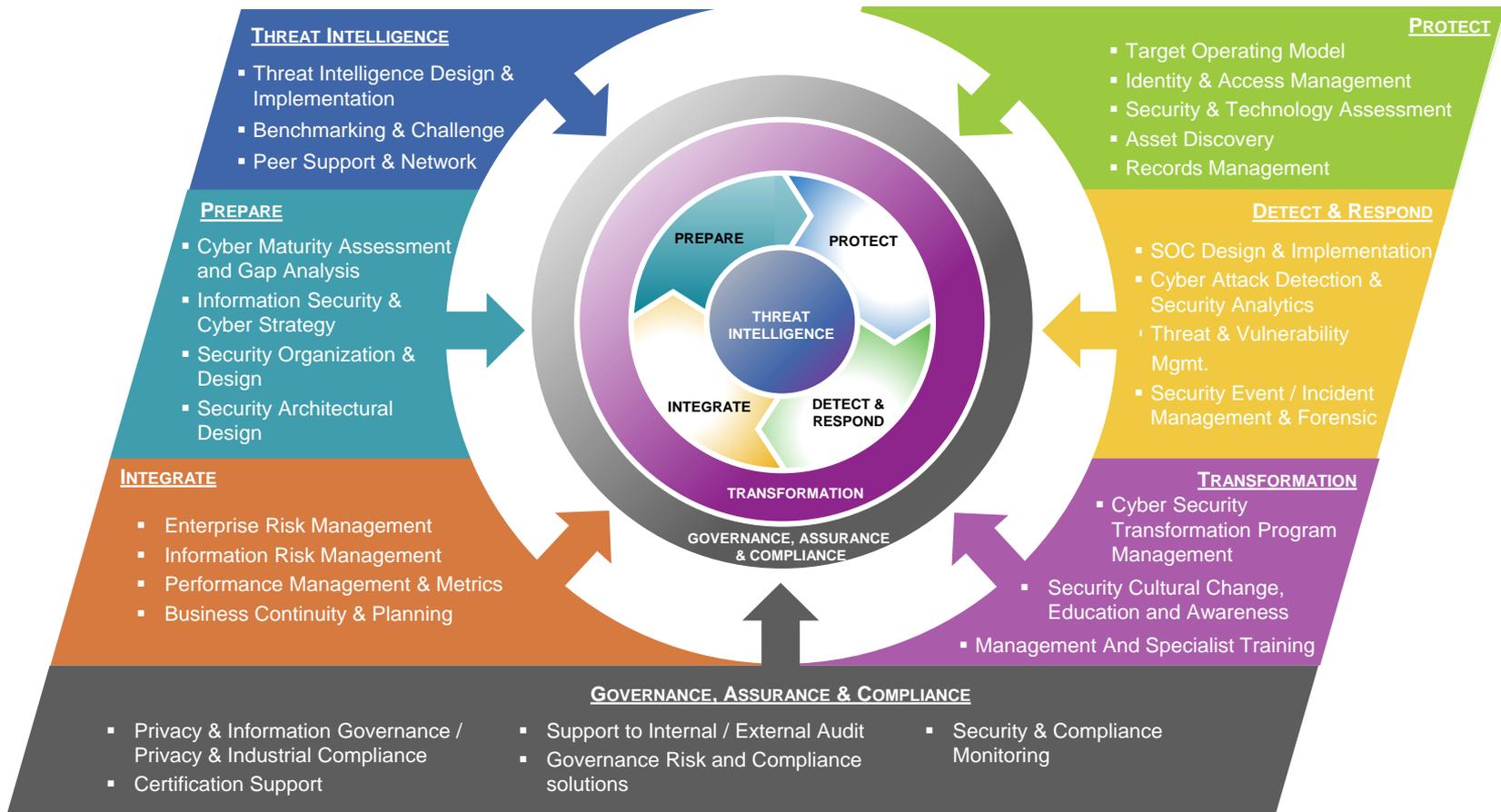


2015 Italian Cyber Security Report
Un Framework Nazionale per la Cyber Security

Indice

1	Introduzione e guida alla lettura	1
I	PARTE I - Il Framework Nazionale	
2	La necessità di un Framework Nazionale	9
2.1	I vantaggi per il panorama italiano: PMI, Grandi Imprese e regolatori di settore	10
2.2	Il Framework e la gestione del rischio cyber	11
2.3	I vantaggi per il sistema paese: verso una International due diligence	12
3	I concetti di base	13
3.1	Framework Core, Profile e Implementation Tier	14
3.2	I livelli di priorità	15
3.3	I livelli di maturità	17
3.4	Come contestualizzare il Framework	19
3.5	Come aggiornare il Framework	20
4	Linee guida per l'applicazione del Framework	23

Il Framework di Cyber Security di KPMG

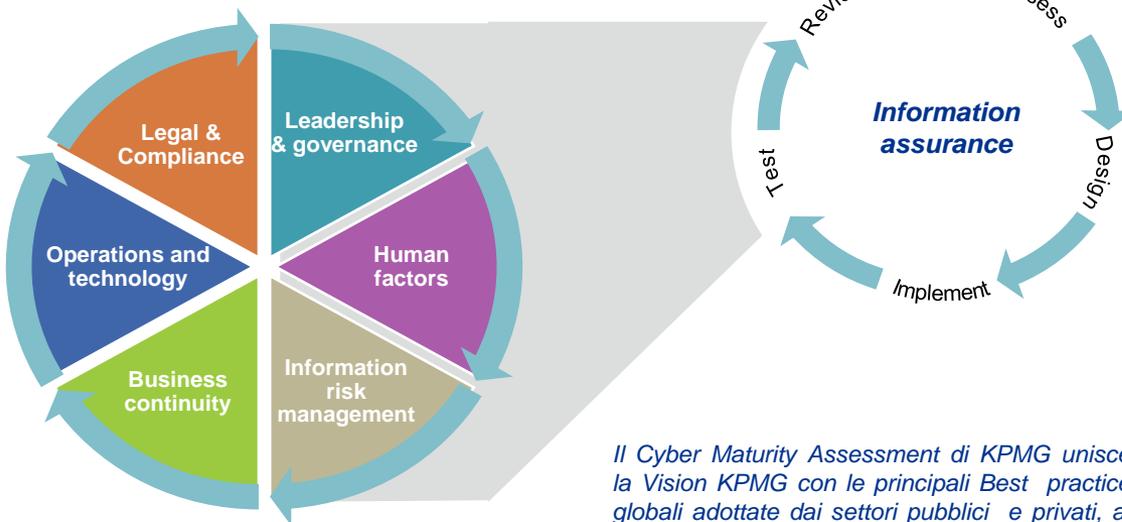


Cyber Maturity Assessment KPMG

KPMG ha sviluppato un modello di misurazione e valutazione dei principali **rischi** di cybersecurity.

In particolare tramite l'applicazione del Cyber Maturity Assessment (CMA) sviluppato da KPMG è possibile mappare le diverse aree di rischio cyber evidenziate dal FNCS considerando, attraverso l'adozione di un approccio che può essere definito "olistico", non soltanto i fattori (rischi/controlli) prettamente tecnologici.

Viene di seguito presentato il modello CMA:



Il Cyber Maturity Assessment di KPMG unisce la Vision KPMG con le principali Best practice globali adottate dai settori pubblici e privati, al fine di guidare il cambiamento del business attraverso un approccio basato sull'appropriato utilizzo degli asset informativi.

Leadership and governance

Capacità del Management di governo e di gestione del rischio, delle verifiche e dell'ownership.

Human factors

La Cultura sulla Sicurezza delle Informazioni che crea ed assicura le giuste persone, competenze, formazione e conoscenze.

Information risk management

L'approccio per raggiungere una completa ed efficace gestione del rischio sulle informazioni e sulla proprietà intellettuale all'interno dell'organizzazione e delle terze parti.

Business continuity

Capacità di rispondere ad eventi di sicurezza e di prevenirne o minimizzarne l'impatto attraverso l'efficace gestione delle crisi e degli stakeholder.

Operations and technology

Il livello delle misure di controllo implementate all'interno dell'organizzazione per indirizzare i rischi identificati al fine di minimizzare gli impatti derivanti dall'accettazione del rischio.

Legal & Compliance

Le metodologie sulle quali l'organizzazione si basa per gestire il rischio di compliance con i requisiti legali rilevanti e con gli standard di riferimento.

Cyber Maturity Assessment KPMG



Leadership and Governance

Capacità del Management di governo e di gestione del rischio, delle verifiche e dell'ownership

- Policy documentation
- Leadership
- Understanding of Cyber



Information Risk Management

L'approccio per la gestione del rischio sulle informazioni e sulla proprietà intellettuale all'interno dell'organizzazione e delle terze parti

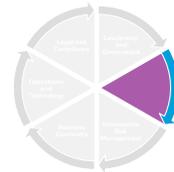
- Information Sharing
- Architecture
- Risk Appetite
- Asset Management
- IRM Processes & Policy
- Third Parties



Operations and Technology

Misure di controllo implementate per indirizzare i rischi tecnologici e operativi identificati

- Personnel Security
- Physical Security
- IAM
- Threat & Vulnerability
- Network Security
- Cyber Hygiene
- Service Delivery
- Logging & Monitoring
- Remote, Mobile & Wireless Security



Human Factors

La Cultura sulla Sicurezza delle Informazioni che crea ed assicura le giuste persone, competenze, formazione e conoscenze

- Specialist Skills
- Culture
- Training & Awareness
- Talent Management



Business Continuity and Crisis Management

Capacità di rispondere ad eventi di sicurezza e di prevenirne o minimizzarne l'impatto

- BCP with Cyber
- Stakeholder Management
- BIA & Disaster Recovery
- Incident Response



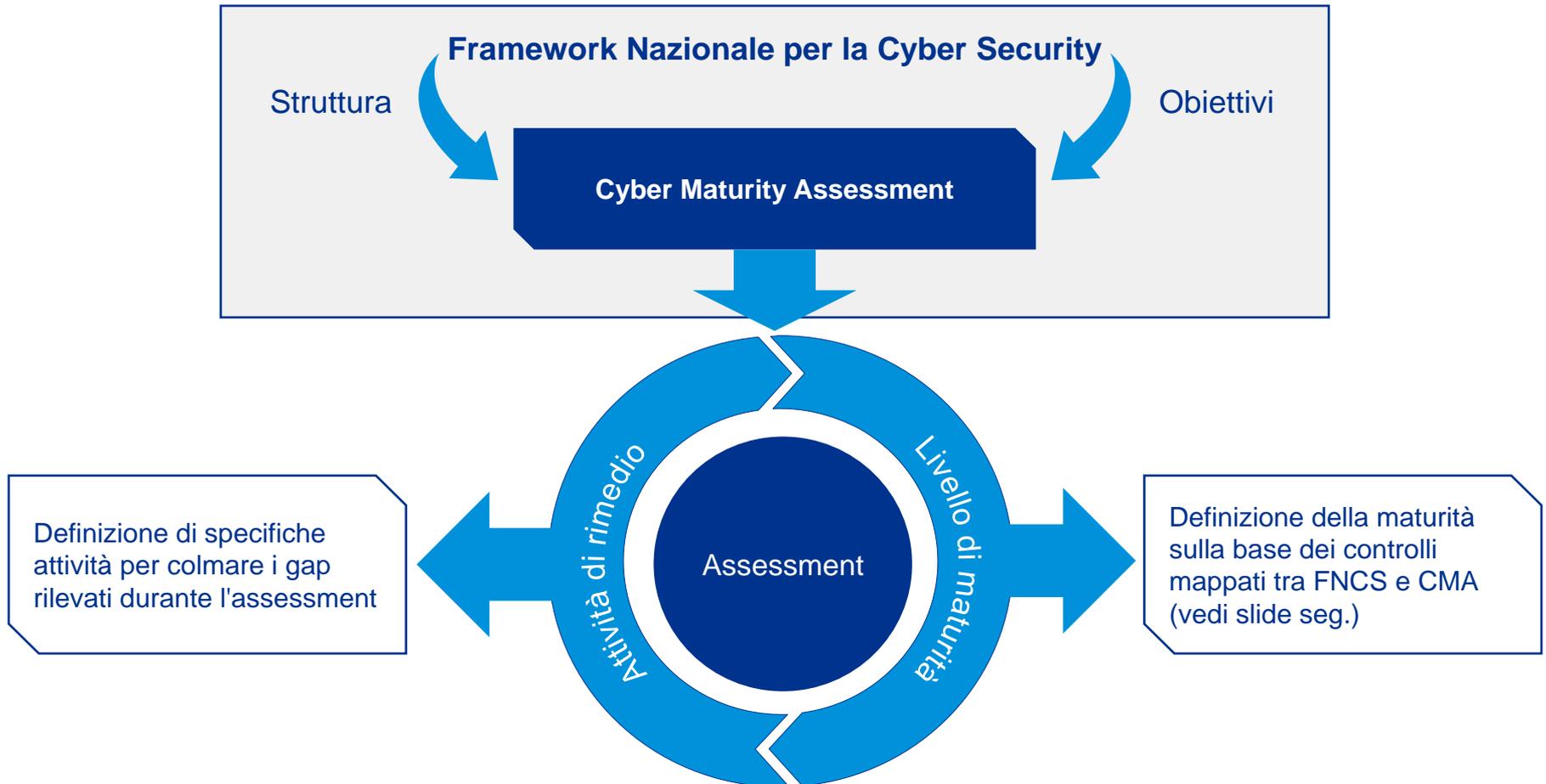
Legal and Compliance

Le metodologie per gestire il rischio di compliance con i requisiti legali rilevanti e con gli standard di riferimento

- Three Lines of Defence
- Financial Risk Transfer
- Legislative Compliance

FNCS e CMA: la personalizzazione di KPMG

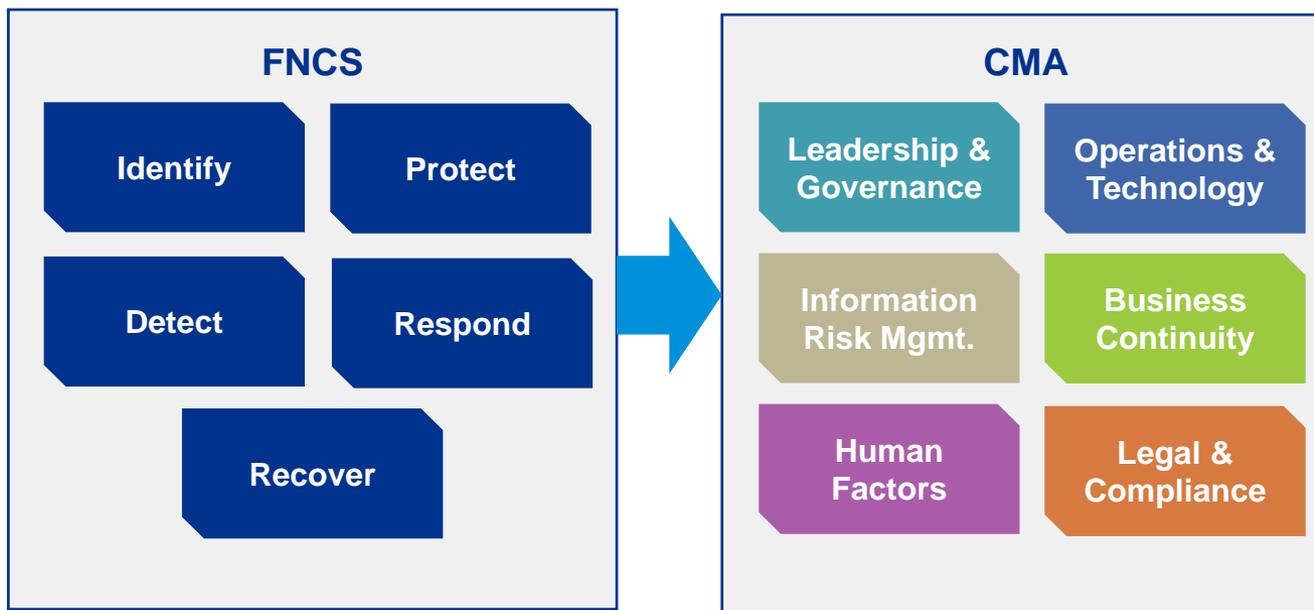
Dall'unione del FNCS e del CMA è stato possibile ricavare una metodologia che permetta a KPMG di valutare **rapidamente** lo stato di maturità cyber dei suoi clienti, mantenendo al contempo la granularità e la **completezza** che contraddistinguono il FNCS.



Mappatura tra FNCS e CMA

L'implementazione dell'unione tra FNCS e CMA trova compimento, a livello operativo, nella mappatura effettuata tra i controlli del primo con quelli del secondo e arricchita con elementi proprietari e controlli di KPMG.

Nello specifico, i **controlli del FNCS** sono stati **mappati** sulle aree di dominio identificate dal **CMA** al fine di poter indicare in maniera agevole e puntuale quali siano le aree e funzioni coinvolte dalle rilevazioni e, conseguentemente, preparare un **piano di remediation** aderente alle necessità ed all'operatività delle aziende.



La mappatura è stata definita da un team di esperti interni che ha analizzato ogni area di controllo presente nel FNCS, incrociandola con quanto presente all'interno del CMA.

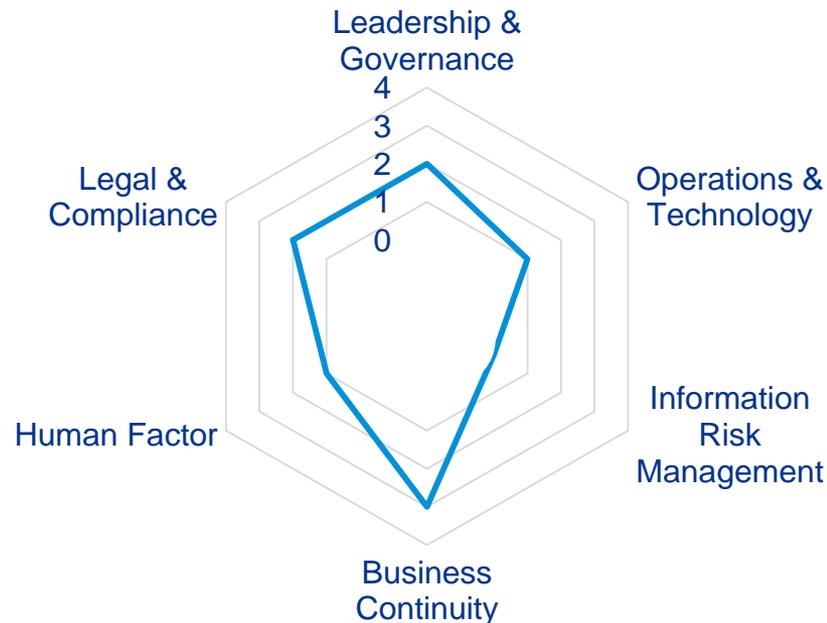


Cyber Maturity Monitoring & Governance

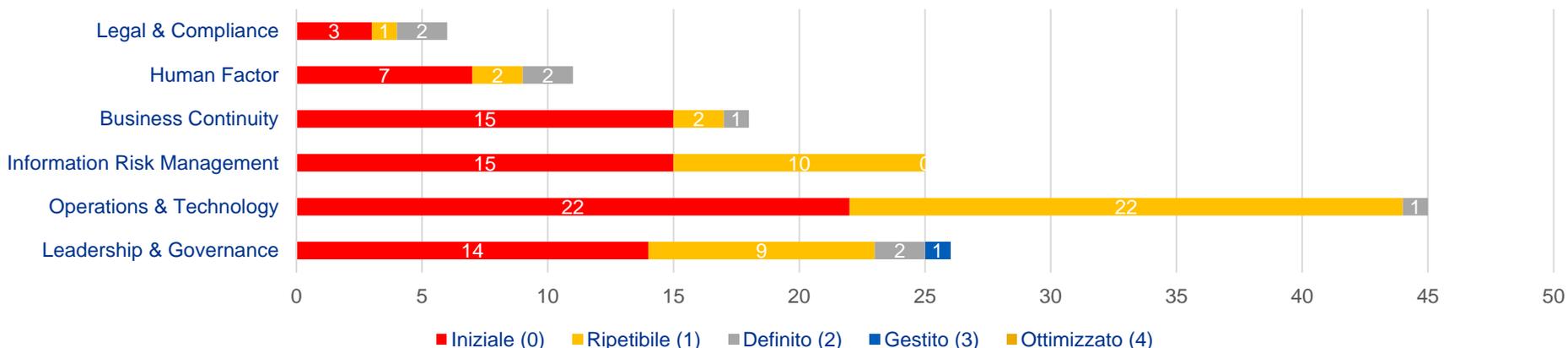
Esempi e dimostrazioni

Presentazione dei risultati

Dominio	Livello di maturità (media)
Leadership & Governance	2
Operations & Technology	1
Information Risk Management	0
Business Continuity	3
Human Factor	1
Legal & Compliance	2



Numero di controlli per dominio raggruppati per livello di maturità



Dominio: Leadership & Governance

ESEMPIO

Punti di forza

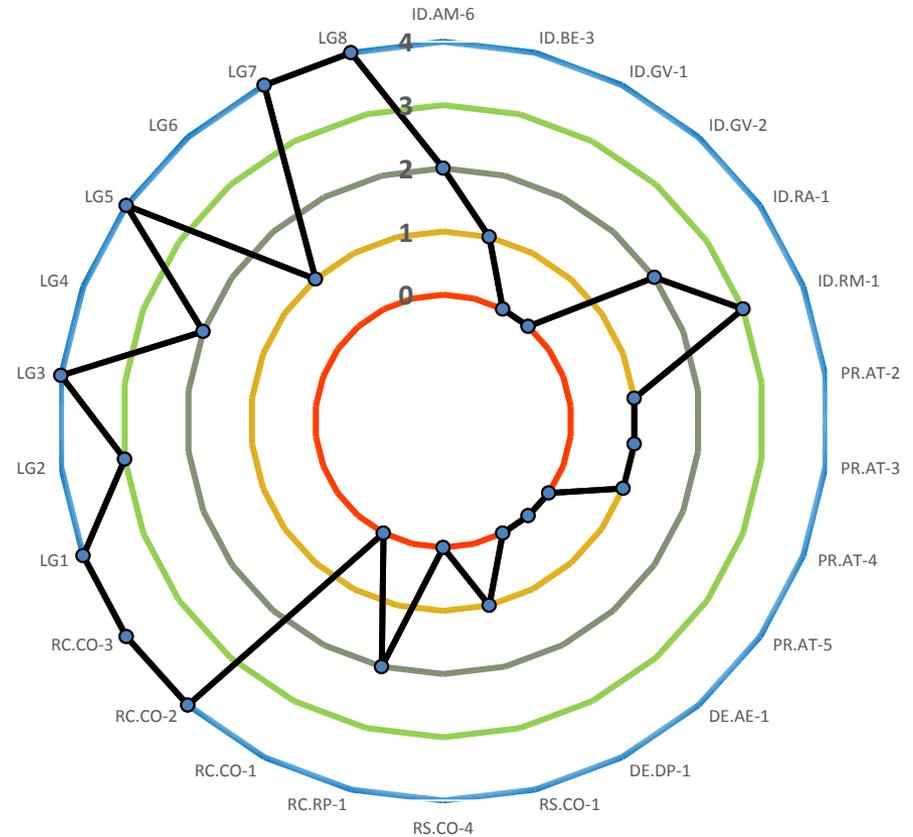
- Il board aziendale è perfettamente allineato alle tematiche di cyber security
- Sono state formalizzate le necessarie policy e procedure

Punti di debolezza

- Il mid-management non risulta sufficientemente allineato alle tematiche di cyber security
- Mancanza di un budget dedicato alla cyber security, adeguato ai rischi e al contesto aziendale

Principali rischi individuati

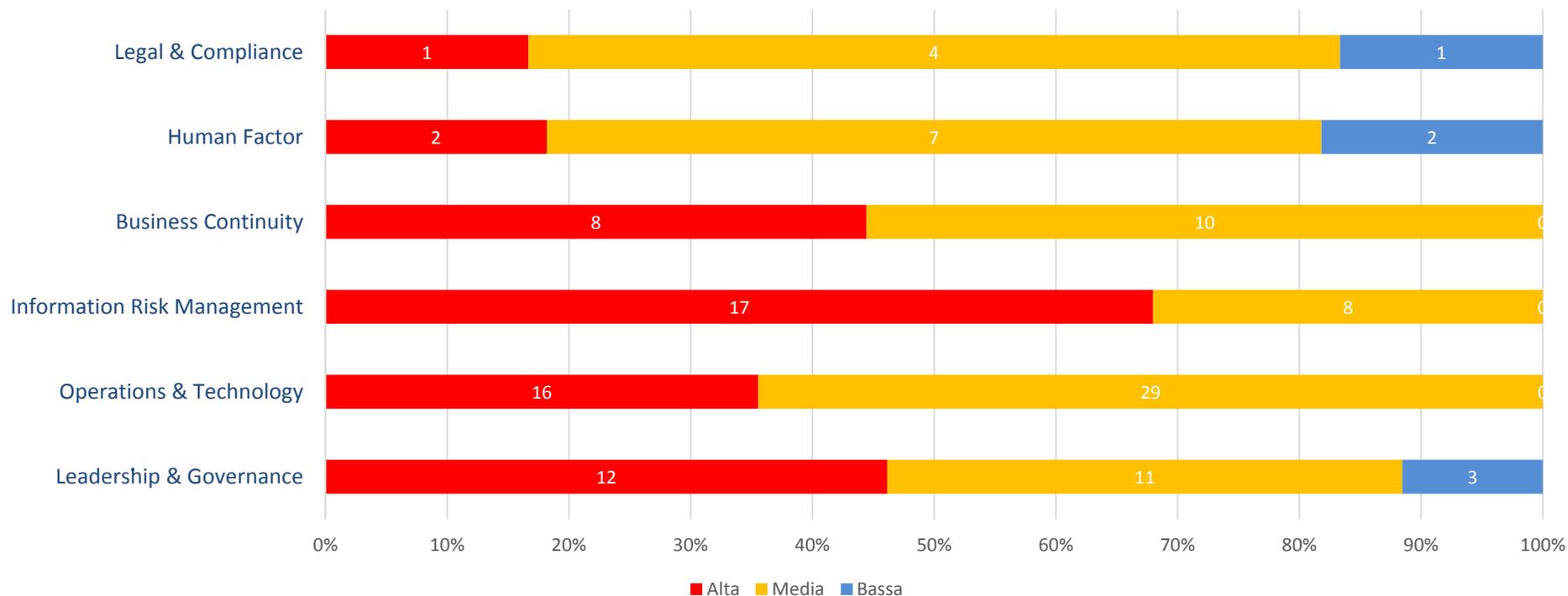
- La mancanza di consapevolezza da parte del mid-management espone l'azienda al rischio di errori nella gestione dell'operatività legata alla cyber security
- La mancanza di un budget dedicato non permette di indirizzare adeguatamente alcuni interventi in ambito cyber security già avviati



Attività di rimedio e migliorative

A seguito delle analisi svolte, sono state definite delle attività di rimedio con l'obiettivo di supportare il Cliente nel miglioramento del livello di maturità in ambito cyber security. Inoltre, sulla base del contesto su cui opera il Cliente e sulla nostra esperienza, per ogni attività è stato definito un livello di priorità.

Numero di controlli suddivisi per priorità



Attività di rimedio e migliorative

ESEMPIO

 Attività "Quick Win"

Information Risk Management

Dominio	Iniziativa	Attività	Criticità	Complessità
Information Risk Management	Definizione di una politica per la classificazione delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> Definizione delle procedure di classificazione dei dati Definizione di politiche di gestione delle informazioni classificate 	Alta	Media
Information Risk Management	Definizione di un processo di risk management che tenga conto delle tematiche relative alla cybersecurity	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di procedure di risk assessment Definizione di un piano di raggiungimento e mantenimento della soglia di tolleranza al rischio identificata 	Alta	Alta
Information Risk Management	Definizione di un processo strutturato e formalizzato di verifica dei rischi derivanti da contratti di fornitura con terze parti	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di procedure di assessment di terze parti e fornitori Implementazione di tool per la verifica ed il monitoraggio di terze parti e fornitori (es. questionari e cruscotti) Definizione di requisiti di sicurezza IT ai quali i fornitori devono risultare conforme 	Bassa	Bassa



Piano strategico di massima

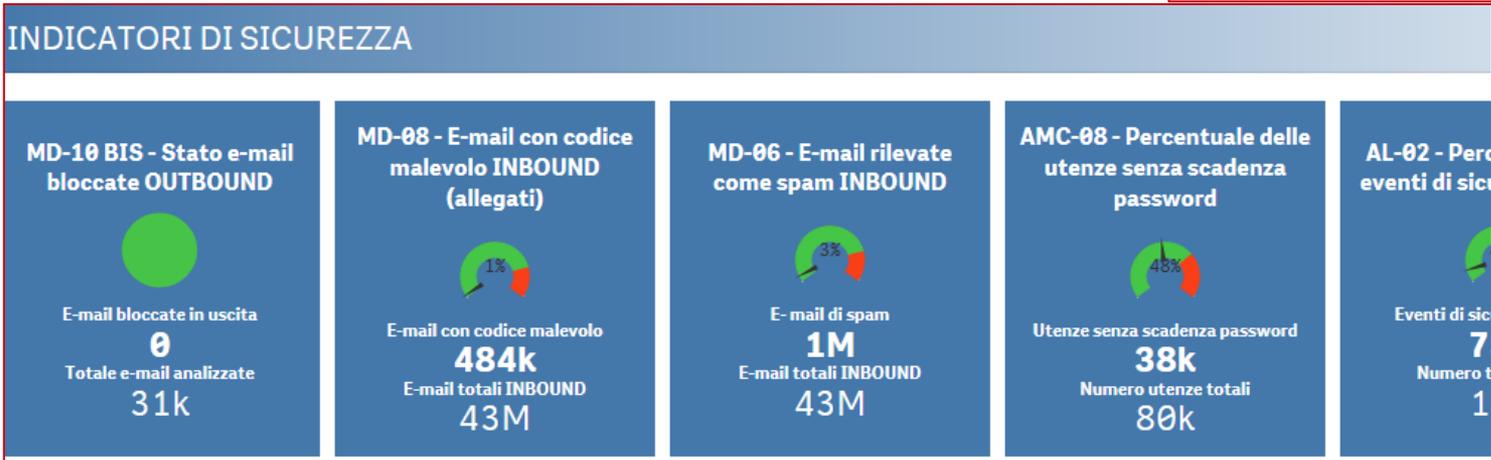
Il 2017-2019 può prevedere il consolidamento delle iniziative avviate nel 2016 e l'avvio di iniziative per la protezione delle informazione e la continuità operativa.

2017	2018	2019
<p>Iniziative finalizzate a consolidare i progetti avviati nel corso del 2016, valutare il livello di esposizione dei rischi cyber e predisporre di una strategia di dettaglio.</p> <p>Per il 2017 sono state proposte le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definizione ruoli e responsabilità <input type="checkbox"/> Policy relative alla Sicurezza delle Informazioni <input type="checkbox"/> Security Awareness <input type="checkbox"/> Patch Management <input type="checkbox"/> Cyber Risk Management <input type="checkbox"/> Policy per la classificazione delle informazioni <input type="checkbox"/> Gestione degli incidenti di sicurezza 	<p>Iniziative volte ad implementare processi e soluzioni tecnologiche. Per il 2018 sono state proposte le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Processo di VA/PT <input type="checkbox"/> Change Management <input type="checkbox"/> Business Impact Analysis (BIA) <input type="checkbox"/> Log Management & SIEM <input type="checkbox"/> Gestione degli asset <input type="checkbox"/> Gestione degli accessi (fisici / logici) <input type="checkbox"/> Identity Access Management (IAM) 	<p>Iniziative rivolte al miglioramento del livello di maturità generale. Per il 2019 sono state proposte le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Internal Auditing <input type="checkbox"/> Certificazioni aziendali e personali <input type="checkbox"/> Business Continuity / Disaster Recovery Plan <input type="checkbox"/> Gestione terze parti

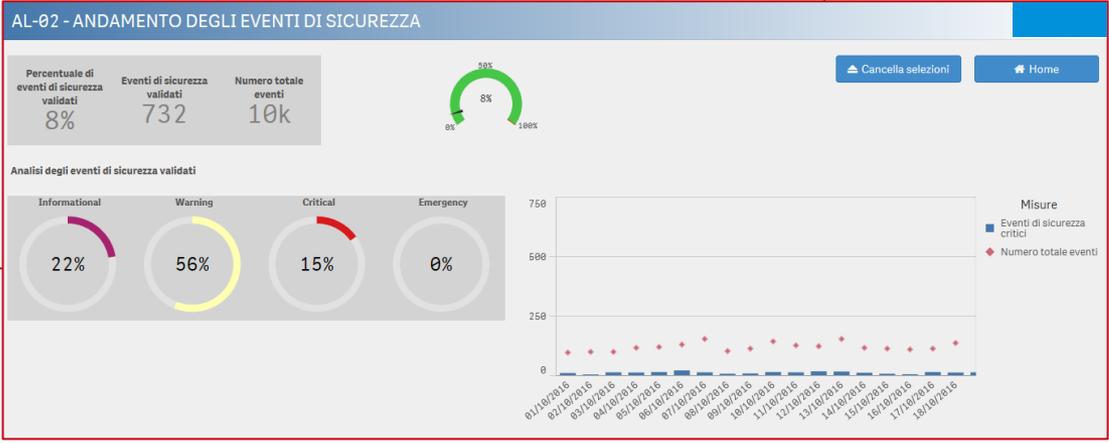
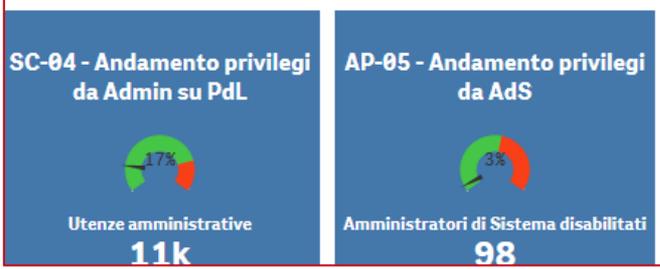
Monitoraggio Cyber Trends

ESEMPIO

Dashboard di presentazione dei KPI



Esempio di dettaglio KPI





Grazie

Andrea Zapparoli Manzoni

Senior Manager

azapparolimanzoni@kpmg.it



kpmg.com/socialmedia



kpmg.com/app

The information contained herein is of a general nature and is not intended to address the circumstances of any particular individual or entity. Although we endeavor to provide accurate and timely information, there can be no guarantee that such information is accurate as of the date it is received or that it will continue to be accurate in the future. No one should act on such information without appropriate professional advice after a thorough examination of the particular situation.

© 2016 KPMG Advisory S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

The KPMG name and logo are registered trademarks or trademarks of KPMG International.